



Approvazione, ai sensi dell'articolo 13-bis del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, del modello di dichiarazione riservata delle attività emerse, con le relative istruzioni, nonché definizione del tasso di cambio per la determinazione del controvalore in euro delle attività finanziarie e degli investimenti rimpatriati o regolarizzati.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone:

1. Approvazione del modello di dichiarazione riservata delle attività emerse.

1.1. E' approvato il modello di dichiarazione riservata delle attività emerse, con le relative istruzioni per la compilazione, da utilizzare a partire dal 15 settembre 2009 e fino al 15 aprile 2010 ai sensi dell'articolo 13-bis, comma 6, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102.

1.2. Il modello di cui al punto 1.1. è composto dalle sezioni concernenti i dati del soggetto che procede al rimpatrio e/o regolarizzazione, del rappresentante del dichiarante e dell'intermediario al quale viene presentata la dichiarazione, nonché dai quadri contenenti i dati relativi alle attività rimpatriate e/o regolarizzate detenute all'estero a partire da una data non successiva al 31 dicembre 2008.

1.3. Il modello di cui al punto 1.1 è reso disponibile gratuitamente in formato elettronico e può essere utilizzato prelevandolo dal sito Internet dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it

2. Determinazione del controvalore in euro delle attività finanziarie e degli investimenti rimpatriati o regolarizzati.

2.1. Ai fini della determinazione del controvalore in euro delle attività finanziarie espresse in valuta, oggetto di rimpatrio o di regolarizzazione ai sensi del citato articolo 13-bis del decreto-legge n. 78 del 2009, devono essere utilizzati i cambi delle valute determinati sulla base della media dei cambi fissati, ai sensi dell'articolo 110, comma 9, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per il periodo da gennaio 2008 a dicembre 2008, come indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento.

Motivazioni

L'articolo 13-bis, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, ha istituito un'imposta straordinaria sulle attività finanziarie e patrimoniali detenute fuori dal territorio dello Stato senza l'osservanza delle disposizioni di cui al decreto legge 28 giugno 1990, n. 167, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1990, n. 227, e successive modificazioni, qualora le stesse siano rimpatriate in Italia da Stati non appartenenti all'Unione europea, ovvero regolarizzate o rimpatriate, perché detenute in Stati dell'Unione europea e in Stati aderenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) che garantiscono un effettivo scambio di informazioni fiscali in via amministrativa.

Il citato articolo 13-bis ha previsto, al comma 5, che con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate sono stabilite le disposizioni e gli adempimenti, anche dichiarativi, necessari al fine di dare attuazione alle predette disposizioni.

La medesima norma ha, inoltre, stabilito che per le operazioni di rimpatrio e regolarizzazione delle attività finanziarie e patrimoniali trovano attuazione, in quanto applicabili, le stesse modalità previste dagli articoli 11, 13, 14, 15, 16, 19, commi 2 e 2-bis e 20, comma 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 409, nonché del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2002, n. 73.

Pertanto, con il presente provvedimento, è approvato il modello di dichiarazione riservata delle attività emerse, con le relative istruzioni, che i contribuenti sono tenuti a

presentare, dal 15 settembre 2009 al 15 aprile 2010, all'intermediario che riceve in deposito le somme e le altre attività finanziarie o che è incaricato della regolarizzazione delle attività finanziarie e patrimoniali.

Come già previsto dall'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, convertito dalla legge 23 novembre 2001, n. 409, per la determinazione del controvalore in euro delle attività finanziarie espresse in valuta, oggetto di rimpatrio o di regolarizzazione, deve essere utilizzato il cambio stabilito con apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate sulla base della media dei cambi fissati, ai sensi dell'articolo 110, comma 9, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

La Banca d'Italia con lettera del 27 gennaio 2009 ha comunicato la media dei cambi, per il periodo da gennaio 2008 a dicembre 2008, espressi in euro per effetto della conversione.

Con il presente provvedimento sono pertanto stabiliti i cambi per la determinazione del controvalore in euro delle attività finanziarie e degli investimenti rimpatriati o regolarizzati con le modalità sopra previste.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera *a*); art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 2001.

Disciplina normativa di riferimento

Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, di approvazione del testo unico delle imposte sui redditi;

Decreto-legge 28 giugno 1990, n. 167, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1990, n. 227, recante rilevazione a fini fiscali di taluni trasferimenti da e per l'estero di denaro, titoli e valori;

Decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 409, recante disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro, in materia di tassazione dei redditi di natura finanziaria, di emersione di attività detenute all'estero, di cartolarizzazione e di altre operazioni finanziarie;

Decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2002, n. 73, recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

Decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, recante provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 14 settembre 2009

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Attilio Befera